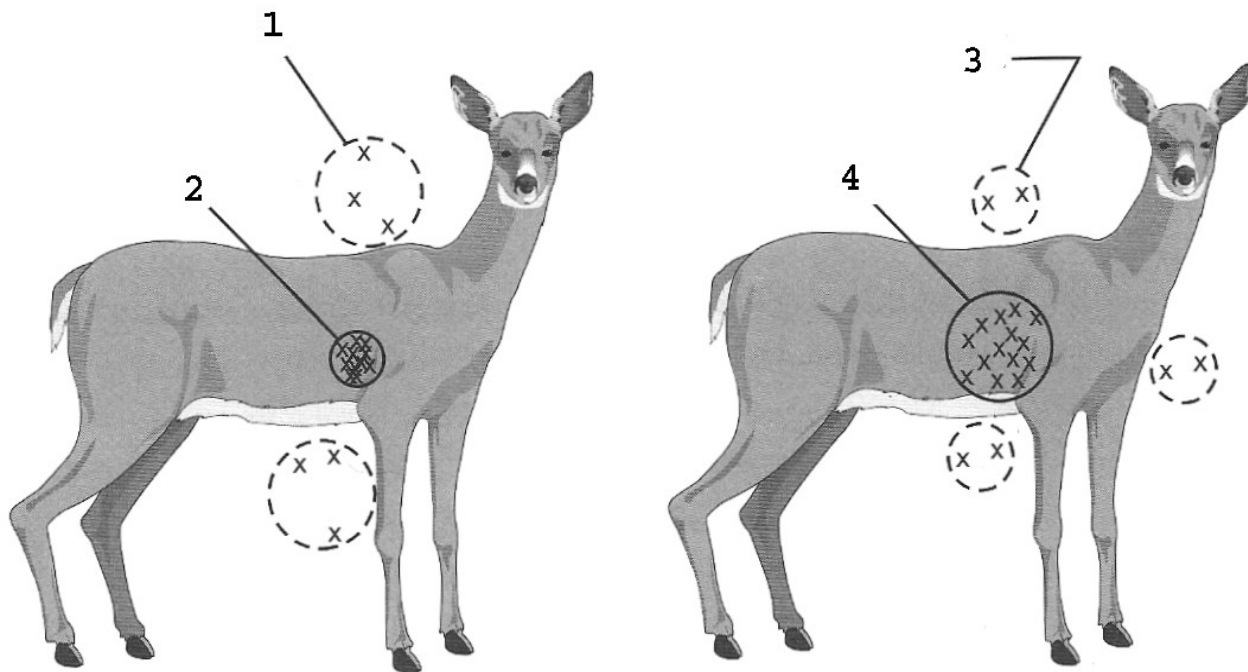


ARCO TRADIZIONALE vs. COMPOUND CON MIRINO



Tiro mirato

Punto (1) Errori dovuti a:

- posizione scomoda di tiro
- tiri veloci

Punto (2) Rosata tipica di un buon compoundista in condizioni ottimali di tiro

Tiro istintivo

Punto (3) Errori dovuti a:

- lunghe distanze di tiro.
- parabola della freccia più accentuata
- riferimenti di mira meno precisi.

Punto (4) Rosata tipica di un buon arciere istintivo sul campo

Paragone tra i due metodi di tiro

Il tiro mirato è concepito per ottenere una precisione estrema in condizioni ottimali di tiro. Il tiro istintivo produce a distanze brevi e in condizioni di tiro difficili (sfavorevoli) delle rosate con diametro, della stessa grandezza della zona vitale di un'animale. Anche se entrambi i sistemi di mira sono altamente efficaci (quando si è padroni della tecnica), ognuno di essi presenta dei vantaggi e degli svantaggi.

Quale dei due è migliore?

Sarebbe più preciso parlare di metodi di mira diversi.

Quello cosciente (mirato) e quello istintivo.

Il vantaggio principale dei pins, consiste nel mirare in un punto ben preciso. Ciò è molto vantaggioso durante lo stress di un tiro venatorio. Il pin è inoltre un buon amico per persone che sono passate direttamente dalla carabina all'arco, con poca esperienza arcieristica alle spalle.

Esistono anche alcuni svantaggi nell'usare il tiro mirato.

Per prima cosa si è obbligati a misurare la distanza di tiro o, perlomeno, a stimarla con buona approssimazione.

Durante il tiro, il compound deve essere sempre tenuto perfettamente verticale.

Si è obbligati alla perfetta manutenzione delle parti meccaniche per ottenere tiri precisi.

Per ultimo, l'arco compound, in situazioni di caccia, è lento da usare.

In ogni caso, esso può essere estremamente preciso, **solo se tutte le condizioni di tiro sono ideali e perfette.**

Il tiro istintivo ha invece due grandi vantaggi rispetto a quello mirato.

Per prima cosa, la mente di un tiratore istintivo valuta la distanza di tiro (e le altre variabili che si presentano) senza pensarci coscientemente. Anche se l'impostazione di tiro e la meccanica dell'atto sono molto importanti, la sua mente è in grado di riconoscere piccole variazioni di forma nel tiro e compensarle automaticamente quando sgancia.

Il secondo vantaggio rispetto al tiro mirato, è la maggiore velocità di esecuzione di un tiro istintivo.

La maggior parte degli arcieri istintivi, infatti, è in grado di aprire l'arco e di scoccare la freccia in tempi molto più brevi rispetto ai compoundisti che usano il mirino.

I grandi svantaggi del tiro istintivo, **quando la distanza è nota**, sono la mancanza di precisione chirurgica rispetto al tiro mirato e la maggiore difficoltà nel gestire un arco tradizionale.

Il risultato globale di tutti i fattori sopra esposti, porta alle seguenti conclusioni:

Se tutte le condizioni di tiro fossero favorevoli (distanza nota, terreno perfettamente piatto, assenza di vento, taratura perfetta del mezzo, ampio tempo a disposizione per rilasciare la freccia, ecc....) un buon compoundista supererà un buon tiratore istintivo.

In situazione non perfettamente ideale, un tiratore istintivo, invece, batterà il compoundista.

Il tiratore con il mirino reprime volontariamente le eventuali correzioni dei fattori estranei e imprevisti che la sua mente, a livello subliminale, vorrebbe fare.

Il tiratore istintivo si appoggia invece proprio ad esse.

Ricerche fatte, confermano questa situazione. Dimostrano anche che, sui campi di tiro agonistico, pochi tiratori con arco tradizionale sono in grado di competere con la precisione del tiro mirato.

In molte situazioni venatorie dove però c'è poco tempo a disposizione per reagire, o dove le distanze di tiro sono sconosciute, i tiratori istintivi superano spesso i tiratori con il mirino.

E' il caso di sottolineare che si stia parlando di un "buon" tiratore istintivo!

Visto che è più semplice imparare a tirare con il mirino, un mediocre tiratore di compound batterà sempre un mediocre tiratore istintivo, in qualsiasi situazione.

In sintesi:

IL TIRO ISTINTIVO NON E' NATO PER TIRARE UNA FRECCIA DENTRO L'ALTRA SUI CAMPI DI TIRO AGONISTICI! E' USATO PER PRODURRE ROSATE DI DIAMETRO IDONEE A COLPIRE LE ZONE VITALI (NON PER FARE SUPERSPOTS!). ESSO E' UN METODO EFFICACE, MA RICHIEDE TANTA PRATICA PER ESSERE UTILIZZATO CON MAESTRIA.